



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 53/1 DEL 29.12.2014

Oggetto: Ripartizione del fondo a favore delle sedi universitarie decentrate. L.R. n. 3/2008, art. 4, comma 1, lett. c) e s.m.i. e L.R. n. 19/2014. Euro 4.500.000, Pos. Fin. SC02.0170, UPB S02.01.009.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'art. 4, comma 1, lett. c), della L.R. 3/2008 in merito alle modalità di ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale, istituito a questo fine nell'anno 2005.

Alla ripartizione delle risorse annualmente assegnate dalla Regione, ai sensi della sopra citata L.R. n. 3/2008, "provvede, verificate le effettive esigenze, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione, in modo da assicurare la prosecuzione ed il completamento dei corsi già avviati".

Per il 2014, l'importo del Fondo, originariamente quantificato in euro 6.000.000 dalla L.R. 7/2014, è stato rideterminato in euro 4.500.000 dalla L.R. 19 del 24.10.2014 (assestamento alla manovra finanziaria per gli anni 2014-2016).

I soggetti che concorrono alla ripartizione del Fondo sono i seguenti:

- il Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale di Nuoro;
- il Consorzio Uno di Oristano;
- l'AUSI (Associazione Universitaria Sulcis-Iglesiente), con sede a Iglesias;
- il Corso universitario di economia e imprese del turismo di Olbia, attraverso il trasferimento diretto delle risorse all'Università di Sassari.

L'Assessore ricorda che, a partire dal 2012, la Corte dei Conti ha condotto un'indagine di controllo sui finanziamenti della Regione al sistema universitario regionale per gli esercizi finanziari 2010 e 2011 che ha riguardato, tra l'altro, i contributi erogati a favore delle Università diffuse nel territorio.

La Relazione conclusiva, discussa nell'adunanza pubblica del 16.12.2013, ha sottolineato che non si tiene "in debito conto la programmazione futura dei diversi corsi e le esigenze legate allo



sviluppo degli stessi. Si prendono in considerazione, invece e prevalentemente, le spese di funzionamento già sostenute e le spese della didattica relative all'anno precedente" ed ha inoltre rilevato che "la ripartizione delle risorse avviene (...) mediante il richiamo percentuale alle spese di funzionamento ed alle spese della didattica già sostenute, senza che via sia una definizione normativa od amministrativa delle due categorie".

A seguito delle considerazioni della Corte dei Conti in merito ai contributi erogati sul Fondo Regionale per le Università diffuse, con apposite note sono state richieste informazioni di maggior dettaglio riguardanti nello specifico:

- a) entrate e uscite;
- b) attività didattica;
- c) dotazioni strutture (laboratori, biblioteche, ecc.);
- d) numerosità popolazione studentesca.

Inoltre, sono stati predisposti appositi indirizzi e linee guida dei quali tener conto sia in sede di programmazione che in sede di rendicontazione, orientati ai principi di contenimento della spesa, in grado di fornire elementi che consentano di valutare compiutamente il grado di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa in rapporto alle attività finanziate e di valutare altresì l'adeguatezza, anche in termini comparativi, delle spese sostenute in rapporto ai singoli servizi erogati.

Al fine di soddisfare il fabbisogno informativo è stata ravvisata l'opportunità di sperimentare una nuova modalità di acquisizione dei dati, fondata sul concetto di classificazione delle spese tra "costi diretti" e "costi indiretti".

Al fine di fornire elementi di valutazione sulle attività svolte dalle sedi decentrate, le Università degli Studi di Cagliari e Sassari hanno trasmesso i dati riguardanti l'offerta formativa e la popolazione studentesca per l'anno accademico 2013/2014 riferiti ai corsi attivati presso le suddette sedi decentrate, mentre i Consorzi hanno trasmesso i conti economici preventivi così come alcuni necessari elementi sulla programmazione dell'attività didattica futura.

L'Assessore riferisce che, da un'analisi generale dei dati a disposizione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, sia riferiti all'articolazione dell'offerta formativa e della popolazione studentesca che alla classificazione delle spese, nonché alla stessa natura giuridica dei soggetti gestori, si rileva una marcata eterogeneità nell'attività istituzionale.



Con riferimento all'andamento dei dati della popolazione studentesca, precisa l'Assessore, si osserva che il numero complessivo di iscritti è in lieve crescita, grazie all'incremento del numero di iscritti presso le sedi di Nuoro e di Oristano. Si registra invece una lieve flessione delle iscrizioni presso la sede di Olbia.

Particolarmente positivo è invece il dato relativo alle immatricolazioni, che passano dai 263 immatricolati dell'A.A. 2012/2013 ai 529 dell'A.A. 2013/2014, con un netto incremento in tutte le sedi decentrate, ad eccezione dell'AUSI di Iglesias, dove gli immatricolati sono da anni pari a zero.

L'Assessore informa inoltre che è in crescita il numero complessivo degli studenti fuori corso, che passa dal 26% al 28%. Cresce in particolare il numero degli studenti fuori corso a Oristano, in cui passa dal 25% al 33% degli iscritti. In lieve crescita anche Nuoro e Olbia.

Il numero dei laureati nelle sedi decentrate complessivamente subisce un lieve calo, sebbene, in valore assoluto, si evidenzia una crescita del numero dei laureati a Nuoro e a Olbia.

Nel richiamare i contenuti della L.R. n. 3/2008 che, all'art. 4, comma 1, lettera c), ha stabilito "la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente e previa convocazione di una conferenza di servizi, sottoscrive un'Intesa con le Università di Cagliari e Sassari diretta alla razionalizzazione dell'offerta formativa del sistema universitario della Sardegna, ivi compreso quello dei corsi decentrati" e nel sottolineare la corrispondente esigenza di armonizzare e potenziare l'attività formativa delle sedi decentrate, in modo che le stesse siano sempre più capaci di rispondere alle esigenze dei territori di riferimento, l'Assessore illustra un breve excursus dell'attuale offerta didattica proposta dalle sedi decentrate.

Il Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale (Nuoro), dalla sua istituzione avvenuta nel 1992, ad oggi, ha ampliato le aree della propria offerta formativa, passando dalla esclusiva attivazione di corsi concentrati nell'ambito delle scienze ambientali e forestali e della biologia, all'attivazione di corsi di laurea e master in altri ambiti, tra cui quello sanitario, giuridico, aziendale e dei beni culturali.

Nello specifico, le attività previste per il 2014 riguardano: tre Corsi di laurea triennale (Scienze ambientali e forestali, Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese Pubbliche e Private e Scienze Infermieristiche), un Corso di laurea magistrale in Sistemi forestali e Ambientali, un Corso di laurea a Ciclo unico in Giurisprudenza, tre master universitari e una scuola di dottorato di ricerca.

Il Consorzio UNO (Oristano), nato nel 1996, ha consolidato nel tempo il suo impegno formativo nei campi dei servizi turistici, delle tecnologie viticole, enologiche e alimentari, delle biotecnologie industriali, confermato anche con la programmazione 2014; a tali corsi di laurea triennale si affianca l'attività formativa della scuola di specializzazione in Beni Archeologici Nesiotikà.



La sede di Olbia, istituita nell'anno accademico 2001/2002, ha sempre caratterizzato la propria offerta formativa su una forte specializzazione in ambito turistico. Oltre al rafforzamento del tradizionale corso di laurea triennale in Economia e management del turismo, è intendimento del Dipartimento di scienze economiche e aziendali attivare: la seconda edizione del Master di primo livello denominato "International Tourism Management and Analysis (ITMA)"; la nuova edizione del Sardegna Tourism Career Day; la nuova edizione del Corso di perfezionamento in Revenue management and e-distribution for tourism e, nel corso del 2015, il corso di laurea magistrale in Scienze economiche e aziendali per il turismo.

L'AUSI (Associazione Universitaria Sulcis Iglesiente), dalla sua istituzione, avvenuta nel 1996, sino al 2010, ha concentrato la propria offerta formativa nel campo delle scienze dei materiali e dell'informatica. In seguito alla chiusura e al conseguente trasferimento di tali corsi presso l'Università di Cagliari, ha indirizzato la propria attività verso la ricerca, finanziando diversi progetti e borse di dottorato nei settori delle scienze dei materiali, dell'energia e dell'ambiente e verso la formazione post universitaria (Master su tematiche legate all'energia e all'ambiente) mentre è ancora in fase di programmazione l'istituzione di un Centro di Alta Formazione ed Eccellenza. Nel contempo, l'AUSI ha previsto, sempre nell'ambito dell'energia e dell'ambiente, il finanziamento di ulteriori progetti di ricerca e di borse di dottorato e dello Workshop Internazionale "Paesaggi delle Miniere".

Come già anticipato, prosegue l'Assessore, dall'analisi illustrata emerge la sempre più pressante necessità di portare a compimento il processo di razionalizzazione delle sedi decentrate con il coinvolgimento dei diversi attori istituzionali interessati (Regione, Università, Territori), puntando al miglioramento e all'armonizzazione dell'offerta formativa in coerenza con le linee strategiche di sviluppo delineate nei diversi livelli di programmazione istituzionali, nonché ad un orientamento della spesa verso criteri di efficienza e di efficacia.

Inoltre, l'Assessore richiama il contenuto della L.R. n. 5/2009, art. 7, comma 2, come modificato dalla L.R. n. 1/2011, art. 5, comma 11, che ha stabilito che il Consorzio universitario (UNO) di Oristano e il Consorzio universitario di Nuoro attraverso la loro fusione creino il Polo universitario della Sardegna centrale di valenza regionale, ribadendo la necessità di una celere attuazione della norma stessa.

Parimenti, l'Assessore, anche sulla base dei preventivi di spesa presentati dalle sedi decentrate, rimarca la profonda eterogeneità dei soggetti che concorrono alla ripartizione del Fondo Globale.

Infatti, mentre il Consorzio di Nuoro ed il Consorzio di Oristano devono sostenere oneri amministrativi e organizzativi derivanti dalla varietà dell'offerta formativa e dall'articolazione della loro struttura in sedi diverse, la sede di Olbia, in quanto sede dell'Università di Sassari, impiega le



risorse assegnate esclusivamente per il finanziamento dell'unico corso attivato. L'AUSI di Iglesias, presso cui dall'A.A. 2009/2010 non è attivo alcun corso universitario, impiega invece le risorse regionali per finanziare prevalentemente progetti di ricerca e formazione post lauream.

Pertanto, dalla lettura e da una articolata riflessione sui dati sino ad ora illustrati, emerge che solo le sedi di Nuoro e di Oristano mostrano degli elementi di comparabilità che consentono l'individuazione di criteri unici e omogenei per la ripartizione delle risorse da assegnare.

Per le sedi di Olbia e Iglesias emerge, invece, rispetto alle altre sedi decentrate, un'evidente disomogeneità dei dati disponibili, dovute ad un diverso assetto organizzativo e ad una diversa articolazione dell'offerta formativa, che le rendono non comparabili alle altre.

Pertanto, sulla base di tali considerazioni, e in attesa di ripensare il rapporto tra sedi decentrate, Università e territorio, l'Assessore propone alla Giunta:

- di ripartire la somma di euro 4.500.000 nel modo seguente:
 - a) euro 500.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia;
 - b) euro 300.000 a favore del Consorzio AUSI di Iglesias;
 - c) euro 3.700.000 tra le sedi decentrate di Nuoro e di Oristano secondo i parametri di seguito illustrati:
 - 1) euro 3.300.000 in funzione del costo medio diretto e indiretto a studente, calcolato sulla base delle previsioni di spesa presentate dai due consorzi;
 - 2) euro 200.000 in proporzione alla percentuale di studenti immatricolati;
 - 3) euro 200.000 in proporzione alla percentuale di studenti laureati.

| PARAMETRI | ORISTANO | NUORO | TOTALE |
|---|----------------|----------------|----------------|
| costo medio diretto * num. studenti | € 1.101.108,74 | € 1.242.624,48 | € 2.343.733,22 |
| costo medio indiretto * numero studenti | € 449.263,47 | € 507.003,31 | € 956.266,78 |
| premierita' laureati | € 60.927,15 | € 139.072,85 | € 200.000,00 |
| premierita' immatricolati | € 96.103,90 | € 103.896,10 | € 200.000,00 |
| totale | € 1.707.403,26 | € 1.992.596,74 | € 3.700.000,00 |

- di non poter considerare il Consorzio AUSI di Iglesias quale sede decentrata, in quanto impegnata prevalentemente nel campo della ricerca e della formazione post lauream.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e i relativi criteri di ripartizione illustrati, visto il parere di concerto



dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di ripartire le risorse disponibili, pari un importo complessivo di euro 4.500.000, nel modo seguente:
 - a) euro 500.000 all'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia;
 - b) euro 300.000 al Consorzio AUSI di Iglesias;
 - c) euro 3.700.000 a favore delle sedi universitarie decentrate di Nuoro e Oristano calcolate sulla base del costo medio diretto e indiretto a studente, del numero di studenti immatricolati e del numero di studenti laureati, secondo la seguente suddivisione:
 - 1) euro 1.992.596,74 al Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale;
 - 2) euro 1.707.403,26 al Consorzio Uno di Oristano;
- di non poter considerare il Consorzio AUSI di Iglesias quale sede decentrata, in quanto impegnata prevalentemente nel campo della ricerca e della formazione post lauream;
- di dare atto che la spesa complessiva di euro 4.500.000 graverà sulla posizione finanziaria SC02.0170 dell'UPB S02.01.009 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru